

**giunta regionale**

Unità di Progetto Foreste e Parchi

PROGETTO DI TAGLIO

per utilizzazioni superiori ai 2,5 ettari nei boschi cedui e ai 100 mc. nei boschi d'altofusto
non soggetti a pianificazione

relativo al bosco di residente in Via CAP Comune Prov. ()
località tel. N.

Ubicazione del bosco: Comune di Località
Riferimenti catastali del bosco:

Foglio n.	Sezione	Mappali	Superficie

Il sottoscritto Dr. iscritto al registro dei martelli forestali al n. , in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo

VISTO la richiesta di taglio effettuata in data ;
VISTE le prescrizioni al taglio impartite dal Servizio Forestale Regionale di in data protocollo n. ;
VISTO il provvedimento dell'Ente n. del con cui viene richiesta la redazione del progetto di taglio avvalendosi della Comunità Montana in base all'art. 1 della L.R. 8/85 (da omettere in caso di incarico dato al libero professionista o ad altro personale qualificato appartenente all'Ente stesso.);
VISTO il provvedimento dell'Ente n. del con cui viene conferito l'incarico della redazione del progetto di taglio al Dr. in qualità di ;
VISTA la Direttiva UE 92/43 e la D.G.R. 1252 del 30/04/2004;
CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-vegetativo del bosco come meglio individuato dai parametri sottostanti;

CEDUO (Soglia di rilevamento da 3 cm. a 1,30 da terra)

Tipologia forestale

Specie presenti

Trattamento in atto

Massa q.li/ha Area basim. Mq/ha Altezza pollone medio Altezza pollone più grosso

Densità ceppaie per ha n. ; n. medio polloni per ceppaia

Matricine presenti per Ha n. specie

Anno dell'ultimo taglio

ALTOFUSTO (Soglia di rilevamento da 12,5 cm. a 1,30 da terra)

Tipologia forestale

Specie presenti

Struttura

Provvigione mc/ha Area basimetrica mq/ha Altezza media delle piante ¹

Incremento corrente (stimato) mc/ha Età (nel caso di boschi coetaneiformi)

¹ Nel caso di popolamenti disetaneiformi, confusi od irregolari si indichi la statura media delle piante più grosse; nel caso di popolamenti coetaneiformi si riporti l'altezza della pianta media.

Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche:

CEDUO

Superficie totale al taglio ha Ripresa totale q.li Percentuale utilizzata %
 Massa unitaria da rilasciare q.li/ha Massa unitaria da utilizzare q.li/ha
 Numero di matricine da rilasciare ad ha e specie
 Individuazione dei confini della presa:
 Modalità di taglio

FUSTAIA

Superficie totale al taglio ha Ripresa totale mc. Saggio di utilizzazione %
 Tavola di cubatura usata
 Trattamento proposto
 Le piante assegnate sono state numerate progressivamente dal n. al n. in tinta su
 apposita specchiatura al ceppo sulla quale è stato impresso anche il sigillo del martello forestale

PIEDILISTA di MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo:

Specie											TOT.	TOT.
Classe di diam.	n.	mc.	n.	mc.	n.	mc.	n.	mc.	n.	mc.	n.	mc.
15												
20												
25												
30												
35												
40												
45												
50												
55												
60												
65												
70												
75												
TOTALE												
Stanghe												

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc.	q.li
Misure normali		
Botoli		
Travature e sottomisure		
Imballaggio		
Assortimento unico		
Legna da ardere		
TOTALE		

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere	
ATTIVO: prezzo mercantile franco strada			
PASSIVO: spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari			
PREZZO DI MACCHIATICO			

corrispondente, per l'intera massa assegnata al taglio, nel caso di vendita **a corpo** nel ceduo a €

PRESCRIZIONI

- 1) E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.
- 2) Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
- 3) Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
- 4) Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
- 5) L'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione dovranno eseguirsi il più rapidamente possibile senza provocare danni alla vegetazione ed alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco e dovrà effettuarsi nel rispetto delle seguenti prescrizioni²:
 - Sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
 - E' da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
 - E' vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;
- 6) Altre particolari prescrizioni per il taglio: _____

Per quanto non previsto nel presente verbale, circa il taglio, allestimento ed esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e secondo l'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

Il presente verbale di assegno, redatto in originale e _____ copie, ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Qualora si renda necessario procedere alla redazione del progetto speciale di taglio, oltre a quanto richiesto finora si proceda alla compilazione della parte sottostante:

² E' facoltà del tecnico allegare qualsiasi altro elaborato inerente agli aspetti legati alla individuazione delle vie d'esbosco con particolare riferimento a quelle a basso impatto ambientale, o concernente l'analisi delle problematiche connesse alle misure di sicurezza sul lavoro di cui al Dlgs 19 settembre 1994, n° 626.

PROGETTO SPECIALE DI TAGLIO
per utilizzazioni nei boschi non soggetti a pianificazione

1. Finalità e scopi dell'intervento: _____

2. Valutazione dell'impatto dell'utilizzazione sul popolamento boschivo con particolare riferimento all'evoluzione futura: _____

_____ li _____

IL TECNICO COMPILATORE

SERVIZIO FORESTALE REGIONALE

VISTO SI APPROVA

anche ai sensi della Direttiva UE 92/43 e D.G.R. 1252 del 30/04/2004

Con le seguenti prescrizioni:

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO FORESTALE REGIONALE**

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del S.F.R. di _____

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di _____